

Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 36 del 18.7.2011

OGGETTO: Progetto regionale Sorveglianza attiva della persona anziana fragile – Ripartizione risorse annualità 2011

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Massimo Braganti	Direttore generale pro tempore	33,33	x	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	x	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	x	
Comune di Cantagallo	Elisabetta Grassulini	Assessore delegato	0,81		x
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74		x
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	x	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70	x	
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66		x

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dr. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Comune di Prato – U.O.Servizi a sostegno anziani**

Estensore: **Margherita Ferro**

Il giorno 18.7.2011
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1 ;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci;

Visto:

- la L.R. n.41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che all'art.54 sancisce la necessità, da parte della Regione Toscana, di promuovere interventi di politica sociale, finalizzati alla salvaguardia della salute e dell'integrità psicofisica delle persone anziane;

- la D.C.R.T. n.53/2008 che al p.5.6.2.4 prevede "interventi a favore degli anziani a rischio (fragili) ed al punto 6.2 "l'attivazione di interventi di sorveglianza attiva a favore della popolazione anziana" con la finalità di migliorare la qualità di vita attraverso una rete di sorveglianza attiva sul territorio e con l'obiettivo specifico di difendere l'anziano dalle emergenze climatiche;

- il Piano Integrato Sociale Regionale 2007/2010 approvato con D.C.R.T. n.113/2007 che prevede tra gli obiettivi prioritari nel triennio la promozione della salute degli anziani, sul presupposto che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione amplia la domanda proveniente dal sociale e richiede l'assunzione di politiche integrate che assicurino il miglioramento complessivo della qualità della vita per la persona anziana;

Dato atto che il Piano sanitario regionale ed il Piano integrato sociale regionale restano in vigore, ai sensi dell'art. 142 bis della L.R. 24.2.2005 n. 40 e del comma 1 dell'art. 104 della L.R. 29.12.2010 n. 65, fino al 31.12.2011;

Visto il protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Organizzazioni Sindacali Pensionati della Toscana (SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL) e confederazioni Regionali CGIL, CISL e UIL, approvato con D.G.R.T. n. 526 del 27.6.2011, nel quale sono previste, tra l'altro, azioni necessarie a supportare l'invecchiamento attivo della popolazione e a prevenire la non autosufficienza e la fragilità, sostenendo anche i progetti locali di "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile" finalizzati

ad attenuare i rischi derivanti dalle condizioni climatiche ed oramai estesi in modo organico su tutto il territorio toscano, con ritorni positivi sia per la vita delle persone, sia per la spesa regionale;

Preso atto che al punto 2 del medesimo si individuano, come “Aree di intervento prioritarie”, su cui concentrare le politiche e le azioni, una serie di temi ritenuti di primaria importanza, tra cui anche la sorveglianza attiva della persona anziana fragile (ad alto rischio di declino funzionale) e la prevenzione della sua disabilità;

Vista la DGRT n. 547 del 4.7.2011 che, per sostenere i progetti locali di “sorveglianza attiva della persona anziana fragile”, assegna agli enti gestori dei medesimi, individuati dalle singole zone/distretto, apposite risorse finanziarie;

Visto il progetto predisposto dal Comune di Prato in quanto ente capofila per l’intera area, allegato (sub A) alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che le azioni in esso previste, da realizzarsi attraverso l’integrazione tra i servizi territoriali sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali nonché le reti locali del Terzo Settore, rispondano alle indicazioni regionali e consentano di sostenere gli anziani fragili attraverso interventi coordinati di sorveglianza attiva per tutta la durata dell’anno in particolare per le emergenze climatiche e in periodi di maggior isolamento sociale;

Atteso che con la DGRT n. 547 del 4.7.2011, sopra citata, vengono assegnate, complessivamente, alla ns. zona, per l’annualità 2011, risorse pari a €109.827,50 - che saranno erogate, dalla Regione Toscana, direttamente al Comune di Prato, in due tranches: la prima pari al 75% e la seconda a saldo;

Preso atto che:

- il progetto prevede la **ripartizione dei fondi con riferimento alla popolazione ultrasessantacinquenne residente nei vari Comuni dell’area, alla data del 31 dicembre dell’anno solare precedente a quello a cui si riferisce il contributo;**

- **il Comune capofila**, per l’organizzazione, la tenuta dei rapporti con la Regione, con i Comuni dell’Area ed i Soggetti del Terzo Settore, riserva a se stesso l’8% della somma assegnata, per cui per il corrente anno, riserva a se stesso l’importo complessivo di **€8.786,20;**

Visto il prospetto di calcolo, redatto secondo i criteri sopra esposti, allegato (sub B) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale risultano le somme spettanti ai singoli comuni a seguito della ripartizione dei fondi attribuiti dalla Regione Toscana per l’annualità 2011;

Dato atto che tutti i Comuni dell’area, sono tenuti a rendicontare al Comune capofila le iniziative svolte come da progetto e la quota spettante, come definita in allegato, sarà liquidata ad ognuno di loro solo dopo il ricevimento di tale documentazione nonché degli specifici fondi regionali;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della SDS;

Con le modalità previste dagli artt. 8 dello Statuto;

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa che precede e gli allegati **sub A** e **sub B** alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare altresì:
 - il progetto proposto dal Comune di Prato in qualità di Ente capofila per l'utilizzo dei fondi regionali annualità 2011 relativi al progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile";
 - nonché la ripartizione dei medesimi secondo i criteri sopra esposti e meglio definiti nell'allegato alla presente;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione agli enti aderenti al Consorzio e ai membri del collegio sindacale;
- 4) di dare pubblicità alla stessa mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dr. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 36 del 18.7.2011

Oggetto: Progetto regionale Sorveglianza attiva della persona anziana fragile – Ripartizione risorse annualità 2011

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 18.7.2011

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dr. Riccardo Poli

Segue allegati Sub A e Sub B